

LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DELLE TOMBE DI FAMIGLIA

Oggetto della concessione:

- La concessione di aree o porzioni di edificio in un Cimitero pubblico si configura quale concessione amministrativa di un bene pubblico soggetto al regime demaniale. Nella fattispecie, la concessione di cui trattasi riguarda lotti di terreno siti nel cimitero finalizzati alla realizzazione di tombe di famiglia ad opera di soggetti privati.
- I lotti, come meglio rappresentati nella planimetria di progetto, sono n.13 appezzamenti di terreno delle dimensioni di 5,10x4,50 metri ciascuno confinanti con superfici comuni.
- I lotti vengono ceduti finiti con terreno seminato a prato ed e con limitrofa realizzazione di polifora che lo collega al quadro elettrico generale e di un pozzetto di raccolta delle acque piovane cui potersi collegare. L'approvvigionamento idrico è a disposizione con un rubinetto comune posto nell'area limitrofa all'area oggetto di concessione.
- I soggetti privati potranno fare richiesta di uno o più lotti; in questo secondo caso, con lotti limitrofi, potranno inglobare all'interno dell'area di competenza anche il corsello presente tra le due aree (a meno di quello nord-sud che dovrà rimanere libero per permettere il passaggio di mezzi o persone), modificandone l'uso all'interno del proprio progetto.

Linee guida, identificazione dei tempi e dei costi della concessione:

- La concessione ha durata 99 anni complessivi.
- Il costo di concessione è attualmente pari a €. 55.000,00, oltre iva, comprensivi di ogni ulteriore costo di gestione interna ed utenza, sono fatti salvi eventuali successivi adeguamenti del costo di concessione..
- Al termine dei 99 anni saranno definite eventuali possibilità di rinnovo ed i relativi costi..
- I requisiti per l'accesso dei defunti sono indicati nel regolamento comunale vigente alla data dell'ingresso (art. 1 del Regolamento Comunale).
- Il concessionario si impegna a realizzare l'opera entro 12 mesi dall'ottenimento del titolo edilizio, con possibilità di una sola proroga di non oltre 6 mesi decorsi i quali il titolo edilizio si considera automaticamente decaduto.
- La presente concessione non potrà essere oggetto di alienazione, né di sub concessione né di cessione, ma solo di successione nei modi e forme previsti dalla normativa vigente. In particolare la concessione non può essere fatto oggetto di attività di lucro o speculazione da parte del concessionario.
- L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adottare in ogni tempo, in aggiunta, modifica o revoca delle vigenti disposizioni, nuove norme per i cimiteri e le relative concessioni, a cui il concessionario e i suoi eredi dovranno incondizionatamente sottostare.
- Oltre ai costi di realizzazione della sepoltura, restano a carico del concessionario, o suoi eredi, tutte le opere ornamentali, nessuna esclusa che, all'uopo, dovranno sottostare a tutte le prescrizioni che potranno essere imposte sia dall'Ufficio Tecnico Comunale che dall'Autorità Sanitaria competente.
- Il concessionario e/o i suoi eredi sono tenuti, con oneri a loro carico, alla manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo atti al mantenimento della piena

funzionalità, del decoro e della sicurezza della tomba. Eventuali mancanze in tal senso saranno ottemperate dalla Società che gestisce il cimitero che si rivarrà sui concessionari.

Linee guida per realizzazione tombe di famiglia:

- Le tombe di famiglia sono soggette a titolo edilizio da richiedere al Servizio SUE-SUAP del Comune di Casalecchio. In merito si esprimerà la CQAP.
- Prima dell'uso gli immobili realizzati dovranno avere ottenuto il certificato di agibilità edilizia (SCCEA).
- Gli elementi in elevazione non potranno superare i 3,80 metri di quota dal livello del terreno a garanzia del rispetto del vincolo dato dall'elettrodotto.
- I materiali usati per la realizzazione dovranno essere coerenti con quelli presenti in loco. Le scelte architettoniche verranno valutate contestualmente ai progetti in sede di Commissione Qualità Ambiente Paesaggio (CQAP).
- Si potranno progettare tombe a terra o in elevazione nel rispetto delle norme regionali e comunali, oltre che nel rispetto della sicurezza e funzionalità delle operazioni di tumulazione successive.
- I manufatti dovranno essere progettati nel rispetto delle normative edilizie vigenti, dei regolamenti di polizia mortuaria sotto richiamati e in caso di realizzazione di luoghi cosiddetti "confinati" si dovrà fare riferimento alla normativa per operare all'interno di tali ambienti garantendone i corretti requisiti tecnici.
- Gli ingressi delle tombe dovranno essere rivolti verso gli spazi aperti antistanti e devono sempre permettere agli operatori l'utilizzo di attrezzature meccaniche preposte allo spostamento e sollevamento delle salme senza prevedere movimentazione manuale dei carichi.

Nella gestione e progettazione delle tombe di famiglia si dovrà fare riferimento ai seguenti regolamenti e normative attualmente vigenti, fatte salve le norme che verranno successivamente emanate e successive modifiche, integrazioni ed eventuali nuove disposizioni in materia di polizia mortuaria:

- Il T.U. Leggi Sanitarie approvato con RD 27/07/1934 n. 1265 e successive modifiche;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2016 "regolamento comunale di polizia mortuaria" e sue modifiche ed integrazioni vigenti;
- DPR 285/1990 "regolamento di polizia mortuaria";
- L.R. n. 19/2004 "disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria";
- D.Lgs. 81/2008 "regolamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Linee guida per l'esecuzione delle tombe di famiglia:

Per poter avviare i lavori e proseguire alla realizzazione delle opere il concessionario dovrà:

- Dotarsi dell'idoneo titolo edilizio e dei necessari pareri e autorizzazioni;
- Inviare alla società Adopera srl il nominativo di un referente tecnico e di cantiere.
- Concordare con la società Adopera il layout di cantiere evidenziando i percorsi di accesso di mezzi, materiali e personale, le aree di deposito e quanto altro possa interferire con le normali attività del cimitero.

- Predisporre Piano Operativo di Sicurezza (POS) e Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dei lavori da realizzare e sottoscrivere un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) con Adopera in relazione alle lavorazioni interferenti.
- Rispettare gli orari di apertura e chiusura del cimitero e renderli compatibili con gli orari di lavoro.
- Garantire il silenzio ed il fermo attività durante le operazioni di tumulazione che verranno comunicate entro le 24 ore precedenti l'evento dagli operatori della società Adopera srl.
- prendere atto e sottostare, insieme alle ditte esecutrici, alle disposizioni del codice di comportamento del Comune e assicurarsi che le maestranze occupate nel cantiere tengano un comportamento rispettoso e indossino un abbigliamento adeguato al luogo.

Ulteriori note operative:

- Il Concessionario e successivamente gli aventi titolo, sono sempre responsabili dei danni che per loro attività o per carenza di manutenzione dei manufatti dovessero causare o produrre a persone, animali e/o beni ai sensi dell'art. 2043 cod.civ.
- il concessionario dovrà dotarsi, prima del ritiro del titolo edilizio, di obbligatoria polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, a nome del Concessionario e a favore della società Adopera, di importo pari a Euro 50.000,00, da mantenersi per tutto il periodo di durata dei lavori e fino al loro compimento accertato da sopralluogo di tecnico della società Adopera srl, da richiedere con comunicazione scritta da parte del Tecnico incaricato alla progettazione e Direzione Lavori delle opere. Tale polizza ha il compito di costituire garanzia sulla realizzazione dei lavori, da compiersi con cura, senza danni nei confronti delle parti comuni e private.
- Nel caso di danni a beni (strutture e finiture degli immobili, attrezzature, impianti, e quant'altro presente) di proprietà dell'Ente comunale o di privati o in caso di necessità di demolizione e sgombero nel caso di inadempienza alla concessione, sarà riscosso il premio corrispondente al danno effettuato, quantificato con apposita perizia.
- In conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale (DPR 285/90 art.92), regionale (L.R. n. 19/2004) e locale (Regolamento Comunale per le attività Funerarie, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria vigente) e specificato che le presenti Norme tecniche sono parte integrante dell'atto di concessione cimiteriale, è stabilito che nel caso in cui sulle opere realizzate si riscontrassero difformità rispetto alle presenti prescrizioni o modifiche non preventivamente autorizzate, l'Amministrazione, ferme restando le cause di decadenza previste dalle presenti linee di indirizzo e dalle norme del vigente Regolamento di polizia mortuaria, provvederà a bloccare immediatamente l'attività di seppellimento in tale Tomba e l'esecuzione di ogni altra operazione cimiteriale, ciò fino a quando non sarà risolta la difformità ovvero dichiarata la decadenza della concessione.
- Il manufatto costruito sull'area oggetto di concessione, come previsto dall'art. 953 del Codice Civile, alla scadenza della concessione, salvo rinnovo oneroso della medesima, entrerà nella piena proprietà del Comune di Casalecchio di Reno.